



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO

“EDOARDO SANGUINETI”

Tra

L'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Geuna debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

e

L'Università degli Studi di Genova, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Paolo Comanducci debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19/2/2020;

L'Università degli Studi di Milano Statale, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Elio Franzini debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 14/07/2020;

L'Università degli Studi di Salerno, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Vincenzo Loia debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14/5/2020.

nel seguito congiuntamente definite “Parti” o “Università”

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1: Finalità del Centro

Il Centro è un'entità organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, che non ha soggettività giuridica e il cui funzionamento è normato dagli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

articoli che seguono.

Il Centro, anche in collaborazione con altri centri, istituti ed enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale, intende:

- promuovere la ricerca nel campo della letteratura, della linguistica, del teatro e della musica, con particolare riferimento all’opera di Edoardo Sanguineti e di coloro che si sono ispirati alla sua figura;
- promuovere la didattica universitaria nell’ambito della storia della letteratura, della critica letteraria, dell’archivistica, della biblioteconomia, della filologia digitale, dell’informatica umanistica e delle *digital humanities*;
- contribuire allo sviluppo della piattaforma *Sanguineti’s Wunderkammer* e alla sua integrazione con altri progetti analoghi italiani e stranieri, rafforzando, fra gli altri, il rapporto presente con il consorzio *Fonte Gaia*;
- contribuire alla conservazione dei lasciti relativi a materiale posseduto da Edoardo Sanguineti o ad altri autori che a lui si sono ispirati, affidati al Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Torino e alle altre Parti;
- fungere da luogo di incontro fra studiosi, italiani e stranieri, che si occupano in altre sedi di ricerche analoghe, e da sede di diffusione culturale e divulgativa;
- fungere da punto di contatto fra le istituzioni accademiche ed enti esterni alle Università interessati alla ricerca nell’ambito della letteratura, della linguistica, del teatro e della musica, con particolare riferimento all’opera di Edoardo Sanguineti e di coloro che si sono ispirati alla sua figura, anche allo scopo di facilitare la disseminazione dei risultati scientifici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

sul territorio e di incrementare gli sbocchi occupazionali di giovani laureati e studiosi in formazione.

Tali fini sono perseguiti:

- mediante la ricerca, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti (persone fisiche o giuridiche), di finanziamenti per lo svolgimento di ricerche sperimentali;
- mediante l'organizzazione di opportune iniziative scientifiche, culturali, didattiche e divulgative;
- mediante il finanziamento di borse di dottorato, di borse di avviamento all'attività di ricerca e di assegni di ricerca destinate a studiosi in formazione nell'ambito della storia della letteratura, della critica letteraria, dell'archivistica, della biblioteconomia, della filologia digitale, dell'informatica umanistica e delle *digital humanities*;
- attraverso il sostegno di iniziative di alta formazione (scuole residenziali, *summer schools*) nell'ambito delle discipline sopra menzionate;
- attraverso il sostegno a progetti di informatica umanistica aventi come specifico ambito di sviluppo il rapporto fra la letteratura e la lessicografia;
- mediante l'apertura di canali di collaborazione con le istituzioni e con il mondo dell'industria privata, in particolare dell'editoria e dei *media*.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie delle Università aderenti.

Art. 2: Composizione del Centro

All'atto dell'istituzione afferiscono al Centro i sotto indicati Dipartimenti delle Università



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

convenzionate

- per l'Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Studi Umanistici;
- per l'Università degli Studi di Milano Statale: Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici;
- per l'Università degli Studi di Salerno: Dipartimento di Studi Umanistici;
- per l'Università degli Studi di Genova: Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo.

Possono aderire al Centro, Dipartimenti ed altre strutture delle Università contraenti.

Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Direttivo adottata a maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nelle Università aderenti, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.

Possono inoltre collaborare alle attività del Centro studiosi e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.

Le adesioni individuali e le richieste di collaborazione vengono presentate al Direttore e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Direttivo. Esse sono valide fino al rinnovo della Convenzione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

Art. 3: Sede, gestione amministrativo-contabile e beni inventariabili

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. In caso di trasferimento del Direttore ad altro Ateneo, il Comitato Direttivo procederà alla nomina di un nuovo Direttore afferente al medesimo Dipartimento sede amministrativa.

Il Dipartimento sede amministrativa del Centro avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Centro e svolgerà tale attività con proprie risorse umane e strumentali.

Le parti, previa apposita delibera dei rispettivi organi competenti, possono mettere a disposizione per le attività del Centro, per il perseguimento dei propri fini, per periodi di tempo determinati, attrezzature e locali dei Dipartimenti afferenti al Centro appositamente individuati.

Le Università, compatibilmente con le proprie risorse e secondo la propria programmazione pluriennale, mettono a disposizione del Centro per il suo funzionamento e per il funzionamento dei progetti avviati, per periodi di tempo determinati, personale del loro organico assegnato ai Dipartimenti afferenti al Centro.

Il materiale inventariabile messo a disposizione del Centro da un Dipartimento afferente rimane inventariato presso la struttura di provenienza.

Il materiale inventariabile acquistato dal Centro dopo la sua costituzione è iscritto nel registro di inventario del Dipartimento che ha provveduto all'acquisto.

Per quanto riguarda acquisto e gestione dei materiali inventariabili, compresi ubicazione e trasferimenti, si rimanda ai Regolamenti in materia vigenti nelle Università partecipanti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

In caso di scioglimento, il Comitato Direttivo propone ai Consigli di Amministrazione delle Università coinvolte la futura destinazione delle attrezzature e dei beni mobili.

Art. 4: Finanziamento del Centro

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dai contributi annui assegnati dai Dipartimenti, da altre strutture universitarie aderenti al Centro, erogati su base facoltativa, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate;
- da eventuali contributi assegnati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da altri Ministeri, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche o da Enti pubblici o privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- da contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- da atti di liberalità.

Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente convenzione e che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire, dal punto di vista scientifico e per il tramite dei Dipartimenti afferenti al Centro, alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate sulla base dell'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro saranno attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento di afferenza del Direttore. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

Art. 5: Organizzazione del Centro

Sono organi del Centro:

- il Comitato Direttivo;
- il Comitato Scientifico;
- il Direttore;

La carica nei suddetti organi è a titolo gratuito.

Art. 6: Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è costituito da un rappresentante di ciascuno dei Dipartimenti afferenti al Centro, su designazione dei rispettivi Consigli e nominati dai Rettori degli Atenei convenzionati.

Il Comitato Direttivo dura in carica cinque anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore.

Art. 7: Compiti del Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo:

- elegge al proprio interno il Direttore;
- elegge al proprio interno il Vice-Direttore;
- approva le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro su proposta del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

Comitato Scientifico;

- approva il piano annuale di spesa il rendiconto consuntivo e la relazione amministrativa e scientifica annuale presentata dal Direttore da trasmettere alle Università convenzionate;
- propone le modifiche alla convenzione istitutiva da sottoporre all'approvazione degli organi competenti delle Università convenzionate;
- promuove l'attività del Centro, stabilendo i criteri di impiego dei fondi assegnati o comunque conferiti;
- vaglia e coordina i programmi di lavoro;
- vaglia e approva le richieste di adesione di Università, centri dipartimentali e altre strutture universitarie, quelle individuali e le proposte di collaborazione;
- vaglia e approva la relazione annuale di cui all'art. 9;
- delibera lo scioglimento del Centro e lo comunica alle Università convenzionate per gli adempimenti conseguenti.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice-Direttore.

Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato.

La convocazione è fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza.

Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

richiesta da almeno tre componenti del Comitato.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto e possono avvenire per via telematica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Direttore (o del vice-direttore in assenza del primo) è dirimente.

Per la discussione di determinati argomenti, il Comitato Direttivo può invitare alla riunione persone esterne.

Art. 8 Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto dai componenti del Comitato Direttivo, dal Responsabile dell'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Torino (A.S.U.T.), da altri componenti nominati dal Comitato Direttivo stesso e si riunisce annualmente.

Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo delle attività scientifiche del Centro e propone al Comitato Direttivo le linee generali dell'attività scientifica e culturale del Centro.

Art. 9: Il Direttore

Il Direttore è eletto, al proprio interno, dal Comitato Direttivo tra i docenti di ruolo e i ricercatori confermati, afferenti al Dipartimento sede amministrativa, che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno o abbiano presentato una preventiva dichiarazione da far valere in caso di nomina.

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica cinque anni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente Convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro previa delibera del Comitato Direttivo.

Il Direttore rappresenta il Centro e svolge le seguenti funzioni:

- coordina e sovrintende le attività del Centro;
- cura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Comitato Direttivo;
- predispone il piano annuale di spesa e il bilancio consuntivo sottoponendoli all'approvazione del Comitato Direttivo;
- predispone la relazione annuale scientifica e amministrativa da trasmettere (previa approvazione del Comitato Direttivo) alle Università convenzionate;
- trasferisce al Direttore del Dipartimento presso cui il Centro ha sede amministrativa tutti gli atti relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre al funzionamento del Centro in conformità con i criteri di impiego stabiliti dal Comitato Direttivo.

Art. 10: Il Vice-Direttore

Il Vice-Direttore è eletto dal Comitato Direttivo su proposta del Direttore e collabora con quest'ultimo nello svolgimento delle funzioni di cui all'art.9. Assume la veste di Direttore Vicario per sostituire il Direttore nei casi di assenza o impedimento.

Art. 11: Collaborazioni con altri Enti

Il Centro può svolgere programmi di didattica, ricerca, formazione in collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

Dipartimenti, altri centri e con enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Tali relazioni potranno essere formalizzate, su proposta del Comitato Direttivo, secondo le procedure previste dalle disposizioni e dai regolamenti vigenti presso l'Università sede del Centro.

Art. 12: Modifiche della convenzione

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Comitato Direttivo e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici delle Università contraenti che le approvano secondo i rispettivi statuti, nel rispetto della normativa inerente i centri interuniversitari.

Art. 13: Recessi

Le Università contraenti possono recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro, tramite lettera raccomandata A. R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro, con almeno 90 giorni di preavviso.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Comitato Direttivo.

Art. 13bis: Scioglimento del Centro

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Comitato Direttivo alle Università convenzionate nei seguenti casi:

- a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

Centro;

b) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;

c) venire meno della pluralità di aderenti.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Comitato Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

In caso di scioglimento il comitato Direttivo propone ai Consiglio di Amministrazione delle università coinvolte la futura destinazione delle attrezzature e dei beni mobili.

Art. 14: Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Art. 15: Coperture assicurative

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e con il responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Dipartimento afferente al Centro comunica al proprio Ateneo l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività di ricerca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca.
Ogni Ateneo comunica il rispettivo elenco e le sue variazioni alle altre Università interessate.

Art. 16: Obblighi di riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 17: Diritto di proprietà intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Comitato Direttivo può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

Art. 18: Durata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Progetti Interuniversitari

La presente convenzione ha durata di cinque anni.

L'eventuale rinnovo sarà disposto, previa acquisizione di specifiche delibere da parte delle Università aderenti, con la stipula di una nuova Convenzione ed a seguito di verifica della positività della collaborazione e della valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo di vigenza del presente testo.

Art. 19: Controversie

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Tribunale del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 20: Spese, bollo e firma digitale

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Convenzione, sottoscritta mediante firma digitale e conservata agli atti delle Università stipulanti, entra in vigore a partire dalla data del repertorio e del suo invio in conservazione sostitutiva.